



Verbale della seduta del 18 luglio 2023

Il giorno 18 luglio 2023 alle ore 10:30 si è riunito il Presidio della Qualità dell'Università di Napoli 'L'Orientale' (PQA) in modalità mista (in presenza presso la stanza 3.5 sita in via Chiatamone 61/62 e telematicamente tramite l'utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams istituzionale di Ateneo), per la discussione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Incontro con il Rettore all'Internazionalizzazione, la Commissione alla comunicazione, l'Ufficio Comunicazione, Relazione con il pubblico, Public Engagement sull'AQ dell'internazionalizzazione dell'Ateneo
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 20 giugno 2023
4. Approvazioni:
 - a. Linee Guida e schede di monitoraggio per i Dottorati
 - b. Questionari di valutazione dell'opinione dei dottorandi
 - c. Linee guida per la compilazione della relazione annuale della CPDS: aggiornamento
 - d. Cronoprogramma delle attività di AQ dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati per l'a.a. 2023-2024
5. Discussione sul documento sullo stato dell'arte del supporto amministrativo ai Dottorati e nuove esigenze di supporto amministrativo alla luce di AVA3
6. Discussione sui questionari di valutazione della didattica e dati AlmaLaurea in merito alla rilevazione delle opinioni di laureati e addottorati dell'UNIOR.
7. Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023: stato dell'arte della definizione degli indicatori e della raccolta dati.
8. Programmazione attività del PQA per il prossimo autunno
9. Programmazione calendario riunioni PQA per il prossimo autunno
10. Nuova pagina web del PQA
11. Varie ed eventuali

Per il PQA sono presenti: prof. Ersilia Francesca (Presidente del PQA), prof. Maria Centrella, prof. Giuseppe Lucio Gaeta, prof. Tommaso Raiola, (componenti PQA); sig.ra Alessia Farina (componente studenti PQA), dott.ssa Francesca Izzo (componente amministrativo PQA) che partecipa da remoto.

Sono presenti: i proff. Augusto Guarino (Rettore all'internazionalizzazione), Tiziana Terranova (Delegata alla comunicazione), i dott. Francesco Faiello (Ufficio comunicazioni, relazioni con il pubblico, public engagement), Benedetta Bovenzi (Ufficio programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali), Nicoletta De Dominicis (Ufficio relazioni internazionali e mobilità studenti); la sig. Erminia Attanasio e la dott. Maria Elena Fino (Ufficio supporto organi di governo, valutazioni e controllo); il dott. Mauro Pinto (Referente statistico di Ateneo).

Assume le funzioni di presidente la Prof. Ersilia Francesca; assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Francesca Izzo.

1. Incontro con il Prorettore all'Internazionalizzazione, la Commissione alla comunicazione, l'Ufficio Comunicazione, Relazione con il pubblico, Public Engagement sull'AQ dell'internazionalizzazione dell'Ateneo

Si apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. La Presidente saluta e ringrazia tutti i presenti e partecipanti alla riunione.

La Presidente evidenzia come lo scopo dell'incontro sia quello di approfondire come si stia operando in termini di internazionalizzazione, da un punto di vista dell'AQ e cosa si può migliorare. La Presidente rileva che l'Ateneo ha come obiettivo strategico proprio l'internazionalizzazione e, secondo le statistiche Cineca, l'Unior è uno dei migliori Atenei del sud; tuttavia, i CdS continuano a manifestare problematiche relative all'internazionalizzazione, soprattutto in relazione al numero degli studenti che vanno all'estero, dato che negli indicatori ANVUR potrebbe essere migliorato.

Interviene il Prof. Guarino il quale ringrazia per l'invito ed evidenzia come ci si debba focalizzare sulle buone pratiche da adottare e porsi degli obiettivi per migliorare l'esposizione internazionale dell'Ateneo. Da parte del MUR si è registrato, negli ultimi anni, un cambiamento di enfasi e di strumenti, sia rispetto a questioni internazionali (Erasmus) sia agli strumenti di cui il sistema italiano sta cercando di dotarsi. Il Prof. Guarino fa presente che come Commissione si sta cercando di tenere insieme i vari aspetti della mobilità studentesca, dove il focus si è spostato sugli *incoming students*. Altri aspetti riguardano i rapporti istituzionali.

Sulla questione della mobilità studentesca si è partiti da un dato incoraggiante perché il nostro Ateneo, in proporzione, ha numerosi accordi Erasmus e convenzioni internazionali. Ciò crea una potenzialità di scambi molto alta. Ci sono anche molti studenti stranieri (circa il 2% mentre la media regionale è 0,8%).

Accanto a ciò ci sono degli elementi che creano delle prospettive interessanti ma anche preoccupazione. In particolare, si sta andando verso un percorso di didattica internazionale completamente digitalizzata. Si rilevano, inoltre, delle criticità relative alla convalida di CFU conseguiti all'estero perché si tratta di insegnamenti non presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo di partenza. Inoltre, ancora si registrano gli strascichi negativi della pandemia, ad esempio in Cina la pandemia ha ancora un'influenza sugli scambi universitari. Nel periodo del Covid19 c'è stata una curva di adattamento alla pandemia che ha creato dei percorsi virtuosi come la didattica online che ha sopperito all'impossibilità di spostarsi. Il Prof. Guarino auspica che ciò porti ad una riflessione sulla didattica a distanza che potrebbe avere effetti positivi sull'internazionalizzazione. Alcuni nostri partner hanno dei percorsi di didattica fruibili interamente a distanza, disponibili, pertanto, a un'utenza potenzialmente internazionale, soprattutto a livello di Master (LM). La realtà del nostro Paese è ancora appesantita da vincoli normativi relativi alla didattica a distanza da una parte, dall'altra, da uno stadio di riflessione sull'argomento immaturo. Ovviamente, ciò ricade sulla gestione e progettazione dei corsi di studio di competenza prevalente dei dipartimenti. Altre criticità sono dovute a situazioni di crisi internazionale (Ucraina, Iran, Turchia), che creano anche effetti secondari come l'aumento del carburante, che frena la mobilità studentesca e che rende irrilevanti le risorse finanziarie che l'Ateneo mette a disposizione per la mobilità stessa. Queste questioni hanno frenato abbastanza sia la mobilità studentesca sia quella dei docenti, questione su cui bisogna fare delle considerazioni.

C'è stata un'esortazione, nell'ultima relazione del NdV a investire più risorse sull'internazionalizzazione; attualmente gli Organi di Governo stanno valutando le modalità di finanziamento. Il Prof. Guarino mette in evidenza come, in proporzione, l'Unior sia l'Ateneo italiano che investe più risorse sulle convenzioni internazionali, tuttavia sarebbe auspicabile una maggiore capacità di attrarre risorse dall'esterno e quindi un livello di progettualità che nel nostro Ateneo non è stato ancora raggiunto.

Una delle criticità dell'Ateneo riguarda l'organico che investe sia il corpo docente che TAB. Un obiettivo da porsi è quello di contemplare una quota di personale TAB quantitativamente adeguata e che abbia delle specificità particolari per il tipo di attività da svolgere. Alla CRUI si è avuto modo di discutere su quanto il governo italiano sia disponibile a finanziare l'internazionalizzazione; è da notare come il sistema universitario italiano, e anche il nostro Ateneo, stiano facendo uno sforzo per entrare nelle alleanze internazionali, europee con una differenza evidente: i governi europei cofinanziano in maniera sostanziale le

alleanze europee (vedi il caso della Germania), mentre il governo italiano non risulta altrettanto proattivo. L'UNIOR è impegnato in questo momento in una proposta di alleanza europea partita dall'università di Bayreuth che ha un nucleo di studi africani molto antico, e con cui abbiamo un rapporto di collaborazione molto consolidato.

Gli *outgoing students* si trovano di fronte a delle difficoltà soprattutto rispetto alla convalida dei crediti acquisiti all'estero. Interviene la Presidente la quale segnala come, in effetti, molti CdS lamentino questa problematica. Interviene la Prof. Centrella la quale evidenzia come probabilmente non si tratti di convalide ma di attività didattiche che non trovano corrispondenza nell'offerta del nostro Ateneo.

Il Prof. Guarino segnala come per gli *incoming students* ci sia un problema di informazione e di difficoltà di orientarsi nel portale dell'Ateneo, solo parzialmente anche in inglese. Per quanto riguarda l'offerta didattica in inglese, il Rettore ricorda che, a partire dal prossimo anno, ci sarà un percorso completamente in inglese (MCC), l'anno successivo è programmato un percorso del CdS Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa e un master in beni culturali in inglese. Insieme a questo, si sta provando per il prossimo anno a capire quali insegnamenti sono tenuti in lingua straniera e si sta cercando di incrementare i corsi che si tengono in lingua straniera.

Per quanto attiene alla comunicazione, il Prof. Guarino segnala di avere avuto modo di visionare una brochure completamente in inglese che mostrava l'offerta didattica dell'Ateneo. È stato realizzato anche un video sull'offerta didattica ed è in corso di realizzazione un video sul percorso internazionale di MCC. È da auspicarsi la realizzazione di simili iniziative anche in altre lingue (francese, spagnolo, arabo, cinese).

Il Prof. Guarino segnala altresì come per quanto attiene la mobilità docenti anche qui c'è una criticità: per gli *incoming professors* recentemente è stato elaborato un regolamento ed i numeri sono in crescita anche grazie a dei finanziamenti del DAAM, come Dipartimento di eccellenza, e ministeriali. È necessario, tuttavia, un adeguamento del regolamento sui *visiting professors*. C'è qualche problema per gli *outgoing professors*, nonostante le sollecitazioni verso i nostri colleghi a tenere dei corsi nelle università straniere, ciò ha comportato una serie di difficoltà risolte fin d'ora con buon senso, sarebbe, necessaria invece una regolamentazione.

Il Prof. Guarino segnala la necessità di una riflessione sulle convenzioni internazionali e di privilegiare gli accordi con i partner stranieri che siano disponibili a rapporti più stabili (dottorati, doppio titolo, ricerca).

La Presidente ringrazia il Rettore per il suo intervento e passa la parola alla Prof. Terranova.

La Prof. Terranova ringrazia per l'invito ed il Rettore per gli spunti di riflessione emersi dal suo intervento.

La Prof. Terranova riporta alcune riflessioni sulla Commissione comunicazione evidenziando come L'UNIOR sia tra le università che hanno un sito web solo in italiano; è stata sollecitata l'elaborazione del sito in lingua inglese, cosa fondamentale per un percorso di internazionalizzazione dell'Ateneo. La Prof. Terranova segnala che è stata richiesta l'integrazione di personale TAB per quanto attiene la comunicazione audiovisiva, componente sempre più importante per pubblicizzare la mobilità studentesca (video) ed al contempo evidenzia la mancanza di un tecnico (videomaker) strutturato, il che costringe a fare di volta in volta contratti esterni. La Presidente prende la parola e nel ringraziare la Prof. Terranova per le criticità segnalate chiede se non sia la Commissione comunicazione a dover coordinare tali attività di promozione esterna dell'Ateneo. La Prof. Terranova evidenzia che la Commissione ha un ruolo di monitoraggio delle attività di comunicazione dell'Ateneo, ma non di propulsione e che l'ufficio diretto da Gabriele Flaminio ha più una competenza specifica in tal senso. La Presidente prende la parola e sottolinea come risulti essenziale promuovere e sollecitare maggior coordinamento tra le strutture.

La Presidente, tornando a quanto sottolineato dal Prof. Guarino, rileva un problema di fondi sia per gli studenti Erasmus in uscita sia sui progetti internazionali. Sarebbe, inoltre, auspicabile una semplificazione delle procedure amministrative di gestione dei fondi per l'internazionalizzazione.

Prende la parola la dott. Bovenzi la quale segnala che ultimamente l'Ateneo è riuscito, per il programma Erasmus, ad ampliare i finanziamenti attraverso tre nuovi progetti. Come effetto del Covid, molti progetti Erasmus sono in modalità *blended (blended intensive programmes)*. L'Ateneo ha già partecipato ad un BIP, e

ne ha un altro in programma. In ogni caso, per quanto riguarda l'Erasmus e i tirocini all'estero è stata registrata una ripresa dei numeri pre-Covid. Anche per gli *incoming students* Erasmus si è ripreso il numero precedente alla pandemia.

La Presidente ringrazia la dott. Bovenzi per il suo intervento e passa la parola alla dott. De Dominicis. La dott. De Dominicis segnala che l'UNIOR ha 223 accordi internazionali. La mobilità docenti e studenti è molto inferiore rispetto all'Erasmus in quanto ci si deve confrontare con un viaggio internazionale; i costi sono sempre più alti ed il nostro contributo economico è basso. Evidenzia come le esperienze fatte dagli studenti sono più che positive. Non è stata ancora aperta la mobilità con la Cina che presenta ancora problemi legati alla pandemia. Anche con la Russia non si sono fatti bandi per ovvi motivi. Il numero di studenti *incoming* è più basso rispetto all'Erasmus. A questi studenti l'UNIOR offre la frequenza gratuita ai corsi di italiano presso il Claor. Interviene la Presidente che chiede informazioni sui docenti che vanno all'estero e quelli che vengono dall'estero. La dott. De Dominicis segnala che esistono delle linee guida pubblicate sul sito, che sono state redatte dalla Commissione internazionalizzazione, e riguardano prevalentemente l'utilizzo dei fondi sulla mobilità. Il presupposto è che i docenti svolgano attività didattica. Prende la parola la dott. Izzo la quale chiede la possibilità di prevedere l'Erasmus anche per il personale TAB. La Presidente interviene sostenendo che riconoscere tale possibilità sia importante. Interviene la dott. Bovenzi la quale evidenzia che tale possibilità era stata messa in programma prima del Covid. Segnala che giungono molte richieste da università straniere e che il nostro Ateneo intende riprendere il progetto di scambi Erasmus di personale TAB.

La Presidente cede la parola al Prof. Gaeta, il quale ringrazia il Prorettore per il suo intervento ed opera una sua considerazione sul rapporto tra docente e internazionalizzazione. Nella prospettiva del singolo docente il lavoro di promozione dell'internazionalizzazione è senz'altro interessante, ma al contempo si tratta di un'attività impegnativa. Evidenzia se non sia il caso di prevedere incentivi per i docenti che producono risultati nell'ambito dell'internazionalizzazione. Segnala, inoltre, che è stato rivisto l'algoritmo di attribuzione dei punteggi agli studenti che devono partire per l'Erasmus e che questo dovrebbe contribuire a far aumentare la percentuale di studenti in uscita. Interviene la Presidente ribadendo la necessità di lavorare per migliorare la capacità sia degli studenti sia dei docenti di recarsi all'estero. Anche il Prof. Guarino interviene sull'argomento segnalando come questo sia un punto delicato che gli sta molto a cuore.

La Presidente osserva che per i *visiting professors* ci vorrebbe una certa flessibilità, bisognerebbe utilizzarli maggiormente per le co-docenze, ed evitare che vengano utilizzati solo per le altre attività formative.

La Presidente cede la parola al dott. Faiello il quale segnala che, come anticipato dalla prof. Terranova, il proprio Ufficio ha assunto un ruolo diverso. Si ribadisce la necessità di una maggiore collaborazione tra Uffici e Commissione comunicazione.

Il Prof. Guarino ed i dott. De Dominicis, Bovenzi, Faiello, Terranova salutano ed abbandonano i lavori e la Presidente li ringrazia per la partecipazione.

Si decide di anticipare il punto 10 all'OdG.

10. Nuova pagina web del PQA

Si apre la discussione del punto 10 dell'OdG. Si collega da remoto il dott. Pinto. La Presidente cede la parola alla dott. Fino la quale illustra la pagina web del PQA sul nuovo sito, che pare più snello, agile e facilmente consultabile con smartphone. La scelta di inserire solo alcuni documenti suscita, però, qualche perplessità. Il vecchio sito riportava tutta una serie di documenti di carattere più specifico che dovrebbero essere spostati nell'intranet di Ateneo. Tuttavia questo si sta rilevando tecnicamente complesso, per cui si sta valutando l'ipotesi di spostare una parte della documentazione in un cloud. Rispetto alla pagina del PQA la Presidente rileva che nel passaggio al nuovo sito mancano due sezioni fondamentali: 1) monitoraggi 2) informazione e formazione.

La dott. Fino evidenzia che comunque il vecchio sito è ancora visionabile, ma è necessario capire cosa si vuole rendere visibile. Con il nuovo sito vengono resi visibili solo gli ultimi documenti. Per gli altri

bisognerebbe creare un archivio interno. Prende la parola la prof. Centrella la quale segnala che c'è tutta una serie di attività che devono essere pubblicate perché è bene che l'utenza ne venga a conoscenza e che rientrano nell'ambito dell'Amministrazione trasparente; altre, invece, che possono rimanere senza una visibilità esterna. La dott. Fino osserva che altri Atenei hanno la stessa struttura relativa alle pagine visibili, le altre informazioni le caricano su intranet che è, però, strutturato in maniera diversa dal nostro. Prende la parola la sig.ra Attanasio la quale sottolinea che è stata segnalata al Direttore Generale la difficoltà di adeguare alle nostre esigenze l'uso di tale tipologia di intranet, e che si è in attesa di riscontro.

La dott. Fino mostra la pagina web relativa all'AQ.

Il dott. Pinto interviene segnalando che la pagina dati statistici è stata popolata ultimamente, e si è chiesto di creare delle sottosezioni. Illustra la pagina dei dati statistici che gli è stata proposta.

La Presidente ringrazia e sottolinea come sia necessario capire come conservare e rendere pubblici alcuni documenti considerata la nuova struttura del sito. Suggerisce che i grafici che illustrano l'AQ di Ateneo vengano resi visibili al pubblico.

Interviene il Prof. Gaeta, il quale fa presente che vengono prodotti documenti rivolti ad altri attori dell'Ateneo e che possono essere caricati in intranet; altri sono documenti da portare a conoscenza dell'utenza. Si potrebbero raggruppare i documenti in sezioni, in modo tale che all'ufficio di supporto arrivi la comunicazione chiara di dove il documento deve essere posizionato. Evidenzia, inoltre, che nella pagina manca il regolamento e chiede se il testo iniziale è ripreso dal regolamento. Il Prof. Gaeta esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal dott. Pinto. Propone anche di pubblicare tutte le schede SUA dei CdS. Il documento esiste in accesso riservato per i coordinatori, ma pubblicarlo e renderlo visibile a tutti sarebbe utile per gli utenti. Infine bisognerebbe rivedere il testo che presenta le rilevazioni studenti e dottorandi.

La Presidente chiede a tutti i partecipanti di prendere visione della pagina di AQ del nuovo sito in modo da poterne ulteriormente discuterne. La dott. Fino fa presente che ad ottobre l'archivio relativo al vecchio sito verrà disattivato.

La Presidente ringrazia i dott. Pinto, Fino, Attanasio che salutano. La Presidente chiede alla rappresentante studente di controllare le pagine web del PQA dal lato dello studente.

2. Comunicazioni

- È pervenuta in data 13/7/2023 una mail da parte della prof.ssa Monti relativa alla Piattaforma IRIS-TM e validazione iniziative di PE. Nello specifico si riferisce che in occasione di una riunione della Commissione Comunicazione tenutasi quello stesso giorno, si è discusso dell'attivazione della piattaforma IRIS-PE e delle modalità con cui procedere alla raccolta e validazione delle iniziative di PE. In generale la Commissione ritiene sia utile raccogliere tramite la piattaforma tutte le iniziative di PE, comprese quelle individuali, *“Seguendo però un iter di validazione sulla piattaforma, che quindi poi significa che diventano iniziative di PE utili al fine della valutazione Anvur dell'ateneo e visibili sul portale di ateneo, così strutturato:*

- le iniziative individuali non vengono validate;

- le iniziative dipartimentali vengono validate dai delegati di dipartimento (così come avviene per i prodotti della ricerca);

- le iniziative di ateneo vengono validate dal delegato TM di Ateneo.

Le diverse iniziative vengono validate solo se sono di tipo istituzionale e se rispondono a una serie di criteri (ovvero ad esempio le iniziative dipartimentali devono essere state programmate e approvate a livello di CdD e quelle di Ateneo approvate e programmate a livello di SA e CdA, etc etc.)”

A riguardo si chiede se attuare fin da ora questo iter da comunicare insieme alle linee guida per la compilazione delle schede di PE su IRIS UNORA o se, invece, è preferibile avere prima una interlocuzione tra TM e PQA per poi procedere.

- Il 4/7/2023 è stata inviata dal PQA ai Coordinatori e ai gruppi AQ dei dottorati una bozza di LG AQ dei dottorati su cui sono state chieste eventuali proposte di modifica e/o integrazioni; le slide utilizzate durante

l'incontro del 20/6/2023; una sintesi della riunione del 20 giugno rispetto al punto "supporto amministrativo ai dottorati" su cui è intervenuto anche il DG; due modelli del questionario recentemente proposto da Anvur sulla base del quale le future indagini si baseranno (il primo riguarda la raccolta delle opinioni dei dottorandi che hanno completato il primo e il secondo anno, il secondo raccoglie le opinioni dei dottori di ricerca che hanno appena terminato il loro percorso di studio) che potrebbero essere eventualmente integrati con ulteriori domande estratte dal questionario già sviluppato autonomamente lo scorso anno dal PQA.

Rispetto a questo punto (su cui il PQA chiedeva una risposta entro il 13 luglio) sono pervenute due mail di risposta da parte del prof. Bernardini e della prof. Ciocca che chiedono di rinviare a settembre la questione.

"Gentilissimi,

Con riferimento alle Linee Guida che avete inviato a noi coordinatori, di cui abbiamo preso atto, c'è sicuramente bisogno di una riflessione generale sulle numerose criticità con le quali ci dobbiamo confrontare. Abbiamo previsto un incontro col Direttore Generale che si terrà il 18 luglio p.v. per un chiarimento complessivo sul coinvolgimento del personale amministrativo, senza il quale non saremmo in grado di fornire una risposta esaustiva ai quesiti posti. Le indicazioni fornite dal Presidio si sono rivelate estremamente complesse, e rispondere presenta una difficoltà oggettiva, accresciuta dalla creazione del nuovo sito dove sono confluiti solo molto parzialmente i dati già acquisiti in quello precedente e quelli nuovi, relativi soprattutto alle carriere dei dottorandi, presentano ulteriori criticità sulle quali vorremmo decisamente un chiarimento prima di compiere valutazioni affrettate.

I mesi di maggio, giugno e luglio sono stati caratterizzati da una serie di obblighi per noi coordinatori che si sono rivelati estremamente impegnativi, se non talvolta insormontabili: ove si escluda ovviamente l'amministrazione corrente, già di per sé un obbligo quotidiano, abbiamo dovuto rendicontare e riaprire vecchie rendicontazioni di borse POR, PNRR, PON, spesso con grandi difficoltà dovute al meccanismo non sempre chiaro delle diverse piattaforme in uso e della gestione CINECA. Si aggiungano a ciò l'accreditamento del XXXIX ciclo, la programmazione del calendario della didattica dottorale, impegnativa oltre che difficile da realizzare per la necessità di reperire aule e spazi adeguati a causa dell'alto numero di dottorandi che vi hanno preso parte. Non mancano forti perplessità sulle richieste dell'ANVUR, espresse con un linguaggio decisamente difficile da interpretare, quando non ermetico e ripetitivo o inadeguato alle nostre specificità. La difficile comunicazione con chi ci impone di fare un numero sempre crescente di valutazioni e rapporti, rende le cose ancora più complesse: si noti l'inesistenza di qualsiasi possibilità di contatto diretto con il MUR, l'ANVUR e il CINECA, istituzioni che spesso moltiplicano analoghe richieste e impongono di ripetere le stesse considerazioni, come se questi enti fossero totalmente indipendenti l'uno dall'altro. La tendenza a dare scadenze pressoché immediate a ogni richiesta rende esasperante (e a dire il vero umiliante) il nostro lavoro che non gode di alcuna gratificazione economica né sgravio didattico, malgrado aggiunga alla nostra attività come docenti responsabilità e incombenze molto impegnative. Infine, il sottodimensionamento dell'ufficio dottorale, completa un quadro assolutamente disarmante, malgrado i funzionari che ci assistono siano persone volenterose che si dedicano con abnegazione al proprio lavoro.

Questo ci impone di chiedervi un rinvio nella risposta a quanto richiedete e la possibilità a settembre di realizzare un incontro collegiale con voi per analizzare lo schema proposto punto per punto, al fine di verificarne la realizzabilità e l'efficacia sul lungo periodo. Un assenso di massima in questo momento potrebbe produrre la spiacevole conseguenza di un'adesione solo formale e di fatto minare la solidità dell'intera struttura ipotizzata.

Con viva cordialità "

- Il 5/7/2023 è stata trasmessa al NdV la relazione delle attività del PQA per i mesi di ottobre-dicembre 2022 accompagnata dagli allegati "Cronoprogramma attività PQA 2023" e le slides su "AVA3 e modello di accreditamento periodico delle sedi e dei cds universitari".

- 29/6/2023 è stato trasmesso dal PQA ai Coordinatori dei CdS e agli uffici didattica dei Dipartimenti e a tutto il personale docente strutturato il documento di LG elaborate dal PQA e dal POLO DIDATTICO per la compilazione del Syllabus online.

- delibera SA del 23.5.2023, 3a in materia di **Regolamento per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo: modifica (assunzione delle funzioni di segretario verbalizzante da parte del componente TA del PQA – modifica art. 3 comma d)**

- audizione della Presidente e della componente studentesca del PQA con il NdV programmata per il 19 luglio 2023.

La presidente registra la proposta della Prof. Monti sulla piattaforma IRIS TM per la validazione delle iniziative di Public Engagement.

3. Approvazione verbale riunione del 20 giugno 2023

Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti. La Presidente ne dispone pertanto la pubblicazione sul sito di Ateneo.

4. Approvazioni:

4.a. Linee Guida e schede di monitoraggio per i Dottorati

Si rimanda l'approvazione

4.b. Questionari di valutazione dell'opinione dei dottorandi

Si procede alla approvazione del questionario Anvur per i dottorati I e II anno. All'unanimità si rimanda l'approvazione di quello relativo al III anno. A questo proposito interviene il Prof. Gaeta, il quale evidenzia come sia necessario capire quale modello di questionario utilizzare, se quello di Anvur o AlmaLaurea. È stata aperta una consultazione con i Coordinatori dei dottorati in proposito.

4.c. Linee guida per la compilazione della relazione annuale della CPDS: aggiornamento

Il PQA dà mandato alla Presidente ed alla Prof. Centrella di aggiornare le Linee guida.

4.d. Cronoprogramma delle attività di AQ dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati per l'a.a. 2023-2024

Si rimanda l'approvazione

5. Discussione sul documento sullo stato dell'arte del supporto amministrativo ai Dottorati e nuove esigenze di supporto amministrativo alla luce di AVA3

La Presidente dà mandato di trasmettere l'estratto del verbale del 20.06.2023 alla Direzione Generale.

6. Discussione sui questionari di valutazione della didattica e dati AlmaLaurea in merito alla rilevazione delle opinioni di laureati e addottorati dell'UNIOR

Il Prof. G. Gaeta riceve mandato dal PQA di sondare la disponibilità della ditta Valmon s.r.l. sui questionari da somministrare agli studenti.

7. Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023: stato dell'arte della definizione degli indicatori e della raccolta dati

La Presidente acquisisce il file Excel con gli indicatori elaborato dai proff. Gaeta e Raiola, che ringrazia per il lavoro svolto. Il file sarà la base per l'elaborazione del monitoraggio del PSA 2021-23.

8 Programmazione attività del PQA per il prossimo autunno: LG didattica, ricerca e terza missione; monitoraggio Piano strategico, assicurazione di qualità di ateneo

Si rimanda la discussione alla prossima riunione.

9. Programmazione calendario riunioni PQA per il prossimo autunno

Viene programmata la prossima riunione per giovedì 21 settembre ore 15.00. Si rimanda la programmazione delle riunioni successive a quando sarà disponibile il calendario della didattica del I semestre 2023-2024. Per l'incontro con i Coordinatori dei dottorati, a cui parteciperanno per il PQA la Presidente e il prof. Gaeta, vengono individuate alcune date tra 8-13 settembre che saranno sottoposte via mail ai coordinatori.

11. Varie ed eventuali

Non essendo null'altro emerso la riunione si chiude alle ore 13.30.

*La Presidente
prof.ssa Ersilia Francesca
F.TO Francesca*

*Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Francesca Izzo
F.TO Izzo*